

Appello per il Senato

Mercoledì 9 luglio 2003 ore 10.00- 12.00 Senato della Repubblica

Carissima/o,

finalmente a distanza di un anno dall'approvazione alla Camera, il disegno di legge sulla fecondazione artificiale è pronto per approdare in Aula al Senato.

Infatti, mercoledì 9 luglio, la Commissione Sanità del Senato terminerà il suo esame.

Nonostante centinaia di emendamenti peggiorativi, in termini di tutela dell'embrione, il testo giunge al Senato senza alcuna modifica rispetto al testo licenziato alla Camera.

Riassumendo, ecco i principali paletti mantenuti nel testo: divieto di clonazione, di sperimentazione, di congelamento, divieto di fecondazione artificiale eterologa (che, quanto meno, limita il numero di perdite di vite umane e mantiene l'unicità di identità genitoriale). Ma soprattutto all'art.1 cita: "la presente legge assicura i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito".

Sebbene ogni forma di fecondazione artificiale extracorporea, non importa se omologa o eterologa, sia eticamente inaccettabile, per l'elevatissimo numero di perdite di vite umane, la situazione di fatto e giuridica dell'attuale far west procreatico è talmente perversa, alimentata anche da forti interessi economici, che appare un significativo progresso l'approvazione della legge attualmente in discussione.

Il Movimento per la vita, il Forum delle Associazioni familiari ed il Forum delle Associazioni cristiane operanti in campo socio-sanitario da tempo hanno lavorato affinché i parlamentari che credono nel valore della vita umana fin dal concepimento, appartenenti a diverse forze politiche, si impegnassero a tutelare la dignità umana dell'embrione, pervenendo ad un testo che, pur non potendosi definire una "buona legge" per i motivi di cui sopra, permetterà di ridurre il numero di vite umane esposte a morte sicura.

I Radicali italiani, l'Associazione Luca Coscioni, le Associazioni "Madre Provetta", "Mammeonline", "Cerco un bimbo" e la federazione Giovanile Repubblicana stanno organizzando una manifestazione per il 9 luglio, davanti al Senato, dalle 15 alle 20.

Nel Comunicato si invita a "non essere subordinati a diktat ideologici imposti dal Vaticano che nega i diritti di coppie sterili e la libertà di ricerca scientifica, mortificata dall'impossibilità di utilizzo a fini di ricerca scientifica e di cura delle cellule staminali ricavate dagli embrioni soprannumerari"

Attaccando poi direttamente il Movimento per la vita afferma che "solo un adeguato numero di embrioni fecondati (...!) tra cui scegliere i più adatti alla sopravvivenza ed impianto nell'utero materno, può portare ad un successo di tale tecnica"

Niente di più falso. Come testimoniano i molteplici studi internazionali in proposito (confronta sito <http://www.olimpiatarzia.it/educare13.html>)

Così come avvenuto l'11 giugno dello scorso anno, a Montecitorio, a sostegno del disegno di legge in discussione alla Camera, il "popolo della vita" è chiamato ancora una volta a dare una forte testimonianza, a dare voce a chi non ha voce, come i piccoli concepiti che rischiano di avere negata la loro stessa umanità e di essere ridotti a merce di commercio o pezzi di ricambio.

"Urgono una generale mobilitazione delle coscienze ed un comune sforzo etico per mettere in atto una grande strategia a favore della vita" (Evangelium Vitae n. 95).

Ho ritenuto doverosa questa comunicazione, per aggiornarti di quanto sta avvenendo nei confronti della difesa della vita e per rivolgerti un appello di visibile testimonianza.

Il Movimento per la vita, in collaborazione con le forze che nella città di Roma operano per la diffusione di una cultura della vita, promuove un "life happening" presso il Senato il giorno 9 luglio p.v. dalle 10 alle 12 per sollecitare l'urgenza del passaggio in Aula e dunque l'approvazione della Legge.

Abbiamo pochissimi giorni per passare parola, per raggiungere tutti coloro che vogliono dare la propria testimonianza, che non intendono prendersi la responsabilità di non intervenire in ogni modo a difesa del più povero tra i poveri, come il bambino concepito.

Stiamo raccogliendo le adesioni presso il Movimento per la vita romano via fax (06.86.38.63.92) o per telefono

(06.86.32.80.10) o via e-mail (mpvroma@tin.it).

Terremo comunque aggiornato il sito (www.mpvroma.org vedere homepage e cliccare nel cerchio verde: "life happening")

L'appuntamento è fissato per mercoledì 9 luglio ore 10 presso la Corsia Agonale (la strada che collega Piazza Navona con Corso Rinascimento, esattamente di fronte all'ingresso del Senato della Repubblica).

Grazie per tutto ciò che farai
Olimpia Tarzia
Segretaria Generale
Movimento per la Vita Italiano